



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO
SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON INDIRIZZO MUSICALE
Via Gioconda, n. 1 – 26100 CREMONA (CR) – Tel: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – PEC: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

VADEMECUM DEL RAPPRESENTANTE DEI GENITORI

*Questo vademecum nasce dalla necessità di informare i genitori e motivarli a divenire parte attiva nel patto educativo tra famiglia e scuola. Il ruolo del **rappresentante dei genitori** è indubbiamente complesso e poco conosciuto e talvolta rischia di essere improvvisato.*

Con questa piccola guida Vi mettiamo a disposizione le informazioni di base ed i riferimenti essenziali per adempiere efficacemente e con correttezza il vostro compito ricordando che scuola e famiglia sono due grandi sistemi che dovrebbero agire in modo interdipendente con l'obiettivo comune del bene dei nostri bambini e alunni.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La principale normativa di riferimento è il cd. "Testo Unico" Dlgs. n. 297/94 e successive modifiche, nonché l'O.M. n. 215 del 15 luglio 1991 e successive modifiche.



IL RAPPRESENTANTE DI SEZIONE/CLASSE

IL RAPPRESENTANTE è il principale intermediario/portavoce tra gli insegnanti e i genitori

Per il buon funzionamento della scuola sono presenti, per legge, vari organi collegiali: quelli operanti a livello di classe/sezione o di gruppo di classi sono composti dai docenti e dai rappresentanti dei genitori con le seguenti differenze in termini di denominazione e strutturazione.

I rappresentanti dei genitori al Consiglio di Intersezione o di Interclasse o di Classe, vengono eletti una volta all'anno. Le elezioni vengono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre.

Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili: una volta eletti restano in carica fino alle elezioni successive.

In caso di decadenza del rappresentante dei genitori (per dimissioni o perdita dei requisiti) il Dirigente Scolastico per sostituirlo nomina il primo dei non eletti. Nel caso che non vi siano ulteriori candidati, poiché si tratta di una carica annuale, non è normativamente prevista l'indizione di elezioni suppletive.

Pertanto, al fine di agevolare la partecipazione dei genitori agli organi collegiali, è opportuno che al momento dell'elezione vengano individuati almeno due candidati. Le votazioni sono segrete. Nel caso della scuola

dell'Infanzia e Primaria si esprime una sola preferenza, mentre nella scuola secondaria di primo grado si esprimono due preferenze.

Sono previsti:

1 rappresentante per ogni sezione della **scuola dell'infanzia** (membro del Consiglio di Intersezione

1 rappresentante per ogni classe della **scuola primaria** (membro del Consiglio d' Interclasse)

4 rappresentanti per ogni classe della **scuola secondaria di primo grado** (membri del Consiglio di Classe)

La presidenza del Consiglio di Intersezione, Interclasse e di Classe spetta alla Dirigente o a un docente, membro del Consiglio, suo delegato.

Le riunioni di questi organi in forma allargata saranno almeno tre nel corso dell'anno scolastico (i consigli d'intersezione si riuniscono almeno ogni bimestre, i consigli d'interclasse e classe almeno ogni trimestre). I Consigli si riuniscono comunque in tutti i casi in cui ci siano tematiche importanti da affrontare, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei suoi membri. Alla fine del consiglio i rappresentanti si ritrovano per stendere una relazione dell'incontro che verrà poi diffusa ai genitori.



CONSIGLI DI INTERSEZIONE /CONSIGLI DI INTERCLASSE/CONSIGLI DI CLASSE

Questi organi collegiali sono composti da rappresentanti dei genitori come componente elettiva e dai docenti della classe come componente ordinaria. Sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un docente da lui delegato.

La funzione dei consigli è di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e di agevolare i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Si differenziano, a seconda dell'ordine di scuola, come indicato di seguito, e **durano in carica 1 anno**.

Scuola infanzia – consiglio d'intersezione

Composizione : Dirigente scolastico o suo delegato; docenti di sezione, un rappresentante genitori per ciascuna sezione eletto dai genitori

Funzioni : esamina programmazione didattica elaborata dai docenti e verifica l'andamento periodicamente, formula proposte non vincolanti in ordine all'azione educativa e didattica (es per migliorare servizi, attività, l'ambiente, sostenere iniziative come uscite, progetti ecc.);

Formula proposte non vincolanti in ordine ad iniziative di sperimentazione, esprime pareri sul programma di sperimentazione metodologico-didattica;

Agevola ed estende i rapporti reciproci tra genitori e docenti;

Scuola primaria – consiglio di interclasse

Composizione: Dirigente scolastico o suo delegato; tutti i docenti di classe, un rappresentante genitori per ciascuna classe eletto dai genitori

Funzioni e competenze

- Sola presenza dei docenti: coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari

- Intero consiglio: formulare proposte al collegio dei docenti in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione (a titolo di esempio: valutare la scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici e proposte sulle le attività parascolastiche ed extrascolastiche che la classe intende svolgere, inclusi i viaggi di istruzione e le visite guidate), agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni.

Scuola secondaria di primo grado – consiglio di classe

Composizione: Dirigente scolastico o suo delegato; tutti i docenti di ogni singola classe, 4 rappresentanti genitori

Funzioni e competenze :

- sola presenza dei docenti : valutazione periodica e finale degli studenti, coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari.
- Intero consiglio : formulare proposte al collegio dei docenti in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione (a titolo di esempio: valutare la scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici e proposte sulle le attività parascolastiche ed extrascolastiche che la classe intende svolgere, inclusi i viaggi di istruzione e le visite guidate), agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni

IL RAPPRESENTANTE DEI GENITORI HA DIRITTO DI:

- **farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe verso i propri insegnanti**, presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio d'Istituto e presso il Comitato Genitori (si chiede di consultare il PTOF di istituto pubblicato sul sito);
- **informare i genitori**, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo Docente, dal Consiglio d' Istituto, dal Comitato Genitori;
- **ricevere le convocazioni alle riunioni al Consiglio** con almeno 5 giorni di anticipo; nel caso non possa partecipare al consiglio non esiste la possibilità di inviare un sostituto;
- **convocare l'assemblea della classe che rappresenta**, qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno;
- **accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola**, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Regolamento interno d'Istituto, verbali ecc.;
- **tenersi aggiornato** riguardo la vita della scuola. A tal proposito i rappresentanti si tengono in contatto per condividere le informazioni. Non è che il rappresentante è abbandonato.... ci si aiuta, per quanto si può!

IL RAPPRESENTANTE DEI GENITORI NON HA DIRITTO DI:

- **occuparsi di casi singoli;**
- **trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola**, per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento;
- **prendere iniziative che screditano la dignità della Scuola:** qualunque situazione che possa configurarsi come un problema deve sempre essere discussa prima collegialmente. Se si tratta di situazione ritenuta delicata o che riguarda singole persone deve essere sempre affrontata con il Dirigente.

IL RAPPRESENTANTE DEI GENITORI HA IL DOVERE DI:

- **fare da tramite** tra i genitori che rappresenta e i propri docenti
- **presenziare alle riunioni** del Consiglio in cui è eletto;
- **informare i genitori** che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- **farsi portavoce** delle istanze presentate dai genitori;
- **promuovere iniziative** volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
- **conoscere il Regolamento di Istituto;**
- **conoscere** i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

Inoltre, al fine di favorire il buon funzionamento della scuola il RAPPRESENTANTE DI CLASSE è molto auspicabile che si renda disponibile a effettuare il pagamento di gite tramite PagoPA a nome e per conto della classe che rappresenta, essendo previsto come opzione di versamento dal sistema Pago PA stesso.

IL RAPPRESENTANTE DEI GENITORI NON E' TENUTO A:

- **farsi promotore** di collette;
- **comprare materiale necessario** alla classe o alla scuola o alla didattica.



CONSIGLI PRATICI

Presentatevi agli altri genitori: se lo desiderate, chiedete agli insegnanti di far scrivere sul diario il vostro nome e il vostro recapito telefonico. Già alla prima riunione potete far scrivere su di un foglio il numero di telefono e la mail di ogni genitore. Sarà al rappresentante decidere quale sarà il miglior modo per comunicare con i propri genitori, la tecnologia aiuta! Comunicate i vostri recapiti e invitate i genitori a contattarvi per proposte e problemi.

Invitate gli altri genitori, se lo desiderano, a comunicarvi il proprio recapito telefonico in modo da poterli contattare facilmente.

Diffondete il più possibile **le informazioni** che avete sulla vita della scuola.

Se nella vostra classe subentrate ad un altro genitore rappresentante, oppure se conoscete altri genitori che fanno o hanno fatto il rappresentante di classe, contattateli per avere informazioni e suggerimenti: le esperienze degli altri possono essere molto utili.

Potete organizzare **riunioni con i genitori** (anche senza la presenza degli insegnanti) usufruendo dei locali scolastici. Per richiedere l'autorizzazione del Dirigente e stabilire il luogo e l'orario, contattate la segreteria della scuola.

E' buona norma **avisare la segreteria** della scuola o l'insegnante, nel caso siate stati invitati ad una riunione e non potete essere presenti.

Nelle riunioni **chiedete tutti i chiarimenti necessari:** avete il diritto di capire bene tutti gli argomenti in discussione e a volte gli "addetti ai lavori" danno per scontate alcune conoscenze che magari non avete.

Non scoraggiatevi se vi sembra di non fare abbastanza o se vi arrivano critiche più o meno gratuite e poco costruttive: è impossibile mettere d'accordo tutti!

Favorite un clima di dialogo, di fiducia, di collaborazione tra genitori, studenti e personale scolastico.

Dialogare con gli insegnanti aiuta a capire ed è possibile quindi spiegare il perché e il per come di tante cose.